

CARO ENERGIA: AIUTI CON GARANZIA SACE E MCC

Con la conversione del decreto legge 17/2022 diviene definitiva la norma di sostegno alle esigenze di liquidità conseguenti al caro bollette nei confronti delle imprese energivore nonché della catena di fornitura a monte.

Agevolazione

I finanziamenti richiesti dalle imprese per far fronte all'attuale emergenza energetica possono essere assistiti dalle garanzie dello Stato attraverso gli strumenti Garanzia Italia e Fondo di garanzia per le Pmi alle medesime condizioni agevolative previste dai regimi operanti sotto Temporary Framework.

Le misure

1. **Fondo centrale di garanzia Pmi (Mcc):** L'intervento del Fondo di garanzia (nel limite di 5 milioni di Euro) è possibile per tutte le imprese con un numero di dipendenti per l'anno 2019 non superiore a 499 unità. Il fondo prevede la copertura in via diretta fino all'80% dell'importo erogato ed in via indiretta (come controgaranzia del garante) fino al 100% dell'importo, con un limite del 90% alla garanzia dei confidi; al di fuori di questi casi la copertura è dell'80% per la garanzia diretta e per il 90% per la coassicurazione
2. **Garanzia straordinaria di Sace:** per le mid cap e le grandi imprese. La garanzia Sace prevede percentuale decrescente (90,80,70 per cento) al crescere della dimensione dell'impresa che richiede il finanziamento.

In entrambi i casi la garanzia opera per finanziamenti fino a 96 mesi, con preammortamento fino a 24 mesi per le garanzie del fondo e fino a 36 mesi per le garanzie Sace.

È anche possibile procedere a rifinanziare posizioni già esistenti attraverso garanzia Sace mediante un intervento di nuova finanza che preveda una maggiore erogazione del 25% superiore rispetto al finanziamento che viene estinto attraverso l'operazione di credito in oggetto. I tetti di cumulo delle garanzie per singola impresa sono quelli fissati dal Temporary Framework, ovvero il 25% del fatturato 2019, ovvero doppio del costo del lavoro del 2019 oppure, in caso di superamento di entrambi i limiti, al fabbisogno per i costi di capitale d'esercizio e costi di investimento.

Termine di scadenza

Entrambe le misure sono operative solamente fino al 30 Giugno 2022